FOS S.p.A.

Sede in Milano – Via Porlezza, 16 Capitale Sociale Euro 1.590.640,50, i.v.

Codice Fiscale e Registro Imprese Milano n. 12851070156

Verbale di riunione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci

del giorno 27 aprile 2022

L'anno 2022, il giorno 27 del mese di aprile alle ore 15.00, presso la sede amministrativa della società FOS S.p.A. (la *Società*), in Genova, Via E. Melen 77, si è riunita, in prima convocazione, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea Ordinaria della Società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- (1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 della Società; esame delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021; delibere inerenti e conseguenti;
- (2) Destinazione del risultato di esercizio;
- (3) Nomina del Consiglio di Amministrazione della Società:
 - (3.1) determinazione del numero dei componenti;
 - (3.2) determinazione della durata;
 - (3.3) nomina dei componenti;
 - (3.4) determinazione del compenso;
- (4) Nomina del Collegio Sindacale per il periodo 2022-2024:
 - (4.1) nomina dei componenti;
 - (4.2) determinazione del compenso;
- (5) Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. c.c. all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie; delibere inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto della Società, assume la presidenza dell'assemblea ordinaria (di seguito l'*Assemblea*) il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Brunello Botte (il *Presidente*), che, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da Segretario il Dott. Gian Matteo Pedrelli, che accetta.

Il Presidente dopo aver dato atto e constatato che:

- 1. la Società non è soggetta alla disciplina prevista per le società quotate in mercati regolamentati contenuta nel D. Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni (il *TUF*), né a quella contenuta nel Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, in quanto:
 - a. le azioni della Società sono negoziate su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., dotato di specifica disciplina

(il "Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan");

- b. la Società non ha azioni diffuse tra il pubblico in maniera rilevante secondo i parametri fissati dall'articolo 2-bis della delibera Consob n. 14372/2003 e successive modifiche e integrazioni;
- 2. l'Assemblea è stata convocata mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società www.gruppofos.it nell'apposita sezione "Investor Relations Assemblee azionisti", nonché sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it sezione "Azioni Documenti", e mediante estratto pubblicato sul quotidiano "Milano Finanza", in data 12 aprile 2022, ai sensi di legge e dell'articolo 15 dello Statuto;
- 3. sono stati regolarmente espletati gli altri adempimenti informativi previsti dal Codice Civile e dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, mediante messa a disposizione del pubblico, presso la sede amministrativa e legale della Società e il sito internet della Società, nonché del sito di Borsa Italiana, della documentazione prevista dalla normativa vigente entro i termini di legge;
- 4. ai sensi di quanto previsto nell'avviso di convocazione, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 106, commi 4 e 5, del Decreto Legge n. 18/2020 (di seguito il "Decreto Cura Italia"), recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, e convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, la cui efficacia è stata da ultimo prorogata dal Decreto Legge 228 del 30 dicembre 2021, convertito con modificazioni dalla Legge del 25 febbraio 2022, n. 15, prevedendo pertanto l'intervento nell'odierna Assemblea da parte dei signori azionisti esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, ossia la società "Società per Amministrazioni Fiduciarie Spafid S.p.A.", all'uopo designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF (il "Rappresentante Designato"), nella persona di Maria Luisa Villa. Inoltre, l'Assemblea in data odierna si svolge esclusivamente con modalità di partecipazione da remoto attraverso il mezzo di telecomunicazione Whereby (https://fos.whereby.com/assemblea), come previsto ai sensi del Decreto Cura Italia;
- 5. [per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre a sé medesimo, gli amministratori Dott. Gian Matteo Pedrelli, Dott. Enrico Botte e in video-conferenza gli Amministratori Indipendenti Dott. Marco Caneva e Ing. Remo Giuseppe Pertica. Il Presidente conferma di aver accertato l'identità di tutti i consiglieri presenti;
- 6. per il Collegio Sindacale, sono presenti, collegati in video-conferenza, il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Paolo Ravà, e i sindaci effettivi Dott.ssa Cinzia Cirillo e il Dott. Vittorio Rocchetti, persone di cui il Presidente conferma di aver accertato l'identità;]
- 7. sono presenti per delega rilasciata al Rappresentante Designato, che il Presidente dichiara valide ai sensi delle disposizioni degli articoli 135-novies e undecies del TUF nonché dell'articolo 2372 c.c. e che verranno conservate in atti della Società, i soci signori:
- ➤ BP Holding S.r.l., portatore di n. 3.216.200 azioni ordinarie, pari al 50,55% del capitale sociale della Società:
- BB Holding S.r.l., portatore di n. 702.050 azioni ordinarie, pari al 11,03% del capitale sociale della Società;
- AcomeA Italia, portatore di n. 238.039 azioni ordinarie, pari al 3,74% del capitale sociale

della Società;

- AcomeA Patrimonio Esente, portatore di n. 68.711 azioni ordinarie, pari al 1,08% del capitale sociale della Società;
- ➤ Hi Algebris Italia Eltif, portatore di n. 139.500 azioni ordinarie, pari al 2,19% del capitale sociale della Società;

per un totale di numero azioni ordinarie 4.364.500 su n. 6.362.562 pari al 68,60% del capitale sociale;

- 8. tutti gli azionisti presenti per delega al Rappresentante Designato hanno trasmesso alla Società apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato, sulla base delle proprie scritture contabili, che attesta la loro legittimazione all'intervento e al voto secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione;
- 9. sono presenti in audio/video conferenza in veste di invitati la Dott.ssa Valentina Olcese, in qualità di Investor Relations Manager e la Dott.ssa Giada Noce, in qualità di responsabile Governance ed il CFO del Gruppo Leonardo Paron;
- 10. il capitale sociale della Società sottoscritto ed integralmente versato alla data odierna è di Euro 1.590.640,50, rappresentato da n. 6.362.562 azioni ordinarie, prive del valore nominale, come da articolo 6 dello Statuto della Società; come infatti previsto dallo statuto, ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società. Alla data odierna la Società detiene n. 170.250 azioni proprie, pari al 2,676% del capitale sociale della Società; ai sensi dell'art. 2357-ter, secondo comma del Codice Civile, il diritto di voto delle azioni proprie è sospeso, ma le stesse sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle maggioranze richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'odierna Assemblea;
- 11. in prima convocazione, l'assemblea della Società è regolarmente costituita quando è rappresentata almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie con diritto di voto presente in assemblea; pertanto, il quorum costitutivo della presente Assemblea deve essere calcolato su n. 6.362.562 azioni ordinarie mentre il quorum deliberativo deve essere calcolato su 4.534.750 azioni ordinarie (ossia le azioni corrispondenti al capitale sociale rappresentato nell'odierna assemblea, 4.364.500 n. azioni, piu' le azioni proprie pari a 170.250);
- 12. gli unici "azionisti significativi" della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, alla data odierna, sono BP Holding S.r.l., con n. 3.216.200 azioni, pari al 50,55% del capitale sociale, e BB Holding S.r.l., con n. 702.050 azioni, pari al 11,03% del capitale sociale;
- 13. la Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ai sensi dell'articolo 2341-bis c.c.;
- 14. ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni nonché del Regolamento UE 2016/679 (*GDPR*), i dati personali degli azionisti, necessari ai fini della partecipazione all'Assemblea, saranno trattati dalla Società in qualità di titolare del trattamento per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari in modo da garantire, comunque, la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. Tali dati potranno formare oggetto di comunicazione ai soggetti nei cui confronti tale comunicazione sia dovuta in base a norme di legge, di regolamento o comunitarie. Ogni

interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR;

15. l'ordine del giorno è da tutti i presenti conosciuto ed accettato e non sono pervenute alla Società, precedentemente allo svolgimento dell'adunanza, domande sulle materie all'ordine del giorno né richieste di integrazione dello stesso.

DICHIARA

l'Assemblea legalmente costituita e valida per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

PUNTO PRIMO E SECONDO

<u>Sui primi due argomenti all'ordine del giorno</u>, da trattarsi unitariamente, in quanto funzionalmente connessi, il Presidente illustra ai presenti, che dichiarano di aver ricevuto prima d'ora, il progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2021, composto dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, nonché dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, dalla relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Su invito del Presidente, prendono la parola gli amministratori Dott. Enrico Botte e il Dott. Gian Matteo Pedrelli i quali si rivolgono ai presenti in Assemblea riferendo che:

- con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno, gli azionisti sono convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per approvare il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e per prendere visione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, rammentando altresì che il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato sono stati entrambi approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2022;
- l'esercizio al 31 dicembre 2021 chiude con un utile netto di Euro 422.045, che si propone di destinare come segue:
 - Euro 21.102 a riserva legale;
 - Euro 400.943 a utili portati a nuovo.
- tutta la documentazione comprendente, tra l'altro, il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, la relazione dei Sindaci e della Società di Revisione è stata messa disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società ed è consultabile sul sito Internet della stessa all'indirizzo www.gruppofos.it (sezione Investor Relations Assemblea azionisti), ovvero sul sito Internet di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it (sezione Azioni Documenti).

Il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Paolo Ravà, il quale sintetizza all'Assemblea la Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio 2021.

Il Presidente, quindi, sottopone, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione qui trascritta:

"L'Assemblea ordinaria di FOS S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,
- esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e le relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- preso atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021;
- considerata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

- 1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, nonché la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;
- 2. di destinare l'utile netto dell'esercizio 2021, pari a Euro 422.045 come segue:
 - > Euro 21.102 a riserva legale; e
 - Euro 400.943 a utili portato a nuovo;
- 3. di prendere atto del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2021 e della relativa documentazione accessoria;
- 4. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso in via disgiunta ai Consiglieri di Amministrazione pro tempore, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega per singoli atti o per categorie di atti, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese."

Il Presidente apre quindi la discussione sul primo e secondo punto all'ordine del giorno. Non essendoci interventi, viene quindi messa ai voti la proposta di deliberazione.

[La proposta viene approvata, all'unanimità dei presenti, con il voto favorevole di n. 4.364.500 azioni, pari al 68,597% del capitale sociale rappresentato in Assemblea avente diritto di voto.]

PUNTO TERZO

Con riferimento al <u>terzo punto all'ordine del giorno</u>, il Presidente, dopo aver ricordato che la lettura della Relazione illustrativa degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno verrà omessa in quanto resa disponibile al pubblico nei termini di legge, con anticipo rispetto alla data della presente riunione, rammenta agli intervenuti che, con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, viene a scadere il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e, pertanto, l'Assemblea dei soci è chiamata a rinnovare il proprio organo di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale, il Presidente fa presente che l'organo amministrativo della Società è composto da un numero di membri non inferiore a n. 3 e non superiore a n. 9 e spetta all'Assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo. Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è composto da n. 5 componenti.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, gli Amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina e, ai sensi dell'art. 2383, comma 2 del codice civile, sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi. Gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza prevista dalla legge e dallo Statuto e sono rieleggibili.

Alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società si procede nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 dello Statuto al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito. La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Tutti gli Amministratori devono essere in

possesso dei requisiti di eleggibilità richiesti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e di onorabilità previsti dall'art. 147-quinquies del D.lgs 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"). Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione (ovvero due in caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri), scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, *pro tempore vigente*, deve possedere i requisiti di indipendenza, ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentare dagli azionisti. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, possiedano una percentuale di capitale sociale con diritto di voto in assemblea ordinaria almeno pari al 10%, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate dagli azionisti devono contenere un numero di candidati almeno pari al numero di consiglieri da eleggere, ciascuno abbinato ad un numero progressivo e deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile, ovvero due canditati indipendenti qualora la lista sia composta da 7 o più membri, fermo restando che almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza deve essere scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor. Le liste devono essere depositate presso la Società entro il 7º giorno antecedente la data di prima convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione. Le liste inoltre devono esser messe a disposizione del pubblico a cura della società almeno 6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritta dalla disciplina vigente.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le Società controllate, controllanti soggette al medesimo controllo *ex* art. 2359, comma 1, n. 1 e 2 del codice civile), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare, neppur per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato, pena irricevibilità della medesima, (i) curriculum vitae dei candidati, (ii) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iii) dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore, nonché eventualmente, il possesso dei requisititi di indipendenza, (iv) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto il consigliere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-

ter, comma 4, TUF, che invece viene tratto dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e che non è collegata in nessun modo, neppur indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Non si terrà contro delle liste che non hanno raggiunto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengono la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista. Qualora, a seguito dell'elezione con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina di un amministratore indipendente, ovvero di 2 qualora in consiglio di amministrazione sia formato da 7 o più membri, il o i candidato/i non indipendente/i eletto/i con ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà/saranno sostituito/i dal/i primo/i candidato/i indipendente/i non eletto/i della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamenti pro tempore vigenti.

In mancanza di liste, ovvero qualora sia presente una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dall'art. 21 dello Statuto sociale, i membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione, se l'Assemblea non abbia ritenuto di provvedervi, elegge tra i suoi membri il Presidente. È facoltà dell'assemblea dei soci, ai sensi dell'art. 20 dello statuto di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

Il Presidente prosegue dando atto che è stata presentata una sola lista dei candidati alla carica di membri del Consiglio di Amministrazione da parte dell'azionista BP Holding S.r.l., titolare alla data odierna di n. 3.216.200 azioni della Società, pari al 50,55% delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, contenente anche proposte in merito alla durata in carica, alla composizione dell'organo, al suo compenso così come in merito alla nomina del relativo Presidente, che ha depositato presso la sede sociale in data 20 aprile 2022 la seguente documentazione: (i) la certificazione emessa dall'intermediario autorizzato; (ii) i curricula dei candidati contenenti un'esauriente informativa sulla caratteristiche professionali di ciascun candidato; e (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dallo Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come consiglieri indipendenti ai sensi delle disposizioni applicabili per ricoprire la carica di consigliere di amministrazione.

Il Presidente illustra pertanto la lista dei componenti del Consiglio di Amministrazione che si

intendono nominare per il periodo 2022 - 2024, e quindi fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, indicati in ordine progressivo:

- 1. Brunello Botte (Presidente);
- 2. Enrico Botte;
- 3. Gian Matteo Pedrelli;
- 4. Marco Caneva (consigliere indipendente);
- 5. Remo Giuseppe Pertica (consigliere indipendente);

Per quanto riguarda la proposta relativa al compenso lordo annuo da destinare al Consiglio di Amministrazione della Società contenuta nella lista presentata dall'azionista BP Holding S.r.l., lo stesso, si intende comprensivo anche dell'emolumento spettante ai candidati Brunello Botte, Enrico Botte e Gian Matteo Pedrelli, in funzione della carica di amministratore esecutivo ricoperta da ciascuno di loro in ognuna delle società controllate dalla Società. Ciò è dovuto in funzione della centralizzazione in capo a FOS S.p.A., in qualità di capogruppo, del pagamento di tutti gli emolumenti a loro dovuti.

Terminata l'esposizione, il Presidente sottopone, pertanto, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione qui trascritta:

"L'Assemblea ordinaria di FOS S.p.A.:

- udita l'esposizione del Presidente;
- considerata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto della documentazione attestante i requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto sociale con riferimento ai nuovi consiglieri,

DELIBERA

- 1. di determinare nel numero di 5 (cinque) i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- 2. di nominare quali amministratori l'Ing. Brunello Botte, i Dott. Enrico Botte, Dott. Gian Matteo Pedrelli, Dott. Marco Caneva e l'Ing. Remo Giuseppe Pertica, quest'ultimi in qualità di consiglieri indipendenti, i quali comporranno il Consiglio di Amministrazione della Società e rimarranno in carica per tre esercizi, ossia sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024;
- 3. di nominare l'Ing. Brunello Botte quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 4. di stabilire in Euro 436.000,00, (quattrocentotrentaseimila), oltre IVA e contributi di legge, per ciascun esercizio, il compenso complessivo lordo annuo, da suddividere tra i membri del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, 3° comma, nella misura che verrà individuata dallo stesso, oltre all'accantonamento di una indennità di fine rapporto annuale da liquidarsi alla cessazione del mandato per un importo complessivo di Euro 34.000,00 (trentaquattromila/00) che sarà suddiviso tra i singoli membri dal Consiglio di Amministrazione stesso in proporzione all'emolumento assegnato, nonché oltre alla stipula di una polizza assicurativa sanitaria per l'intero nucleo familiare di ogni Amministratore investito di particolari cariche;
- 5. di stabilire in massimi Euro 120.000,00 (centoventimila), oltre IVA e contributi di legge, per ciascun esercizio, il compenso complessivo variabile lordo annuo da suddividere tra i

membri del Consiglio di Amministrazione investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, 3° comma, del codice civile, nella misura e in funzione degli obiettivi che verranno individuati dallo stesso;

- 6. di riconoscere a favore dei componenti dell'organo amministrativo il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle loro funzioni;
- 7. di demandare, come consentito dalla legge e dallo statuto, al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, la determinazione degli emolumenti a favore dei singoli amministratori."

Il Presidente apre quindi la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno. Constatato che non sono pervenute altre proposte di deliberazione rispetto a quanto formulato dall'azionista BP Holding S.r.l. nella propria lista di candidati né che alcuno degli intervenuti, anche a seguito di espresso invito al riguardo, intende formularne delle altre, viene quindi messa ai voti la proposta di deliberazione.

[La proposta viene approvata, con il voto favorevole di n. 4.225.000 azioni, pari al 96,804% del capitale sociale rappresentato in Assemblea avente diritto di voto e contrari n. 139.500 azioni, pari al 3,196% del capitale sociale rappresentato in Assemblea avente diritto di voto.]

PUNTO QUARTO

Con riferimento al <u>quarto punto all'ordine del giorno</u>, il Presidente informa i presenti che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 viene a scadenza il Collegio Sindacale della Società; è quindi necessario provvedere alla nomina del nuovo organo di controllo e del suo Presidente, nel rispetto delle disposizioni normative e statutarie applicabili.

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentare degli azionisti, ed è costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati, altresì, da una numerazione progressiva. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista. Le liste presentate dai soci devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte della disciplina vigente. Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato, pena irricevibilità della medesima, (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di

maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la normativa pro tempore vigente; (iii) il curriculum vitae contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati e elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Statuto, nonché il possesso dei requisiti di indipendenza e (iv) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti. Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti. Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi ed a quanto altro a termine di legge.

Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono presentare i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, come 4, del TUF e degli ulteriori requisititi di legge e di statuto. La perdita di tali requisiti determina l'immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano. Vi ricordiamo che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2400, comma 4, del codice civile, al momento della nomina dei sindaci e prima dell'accettazione dell'incarico, sono resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società. I sindaci scadono alla data dell'Assemblea convocata con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Il Presidente prosegue, dando atto che è stata presentata una sola lista dei candidati alla carica di membri del Collegio Sindacale da parte dell'azionista BP Holding S.r.l., titolare alla data odierna di n. 3.216.200 azioni della Società, pari al 50,55% delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, contenente anche proposte in merito alla composizione dell'organo, al suo compenso così come in merito alla nomina del relativo Presidente, che ha depositato presso la sede sociale in data 20 aprile 2022 la seguente documentazione: (i) la certificazione emessa dall'intermediario autorizzato; (ii) i curricula dei candidati contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali di ciascun candidato; e (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità.

Il Presidente illustra pertanto la lista dei componenti del Collegio Sindacale che si intendono nominare, indicati in ordine progressivo:

Sindaci Effettivi

- 1. Paolo Ravà (Presidente);
- 2. Cinzia Cirillo;
- 3. Vittorio Rocchetti;

Sindaci Supplenti

- 1. Irene Flamingo;
- 2. Luca Valdata.

Il Presidente informa altresì i presenti che i membri del Collegio Sindacale come sopra indicati hanno prima d'ora dichiarato alla società gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società ai sensi dell'articolo 2400, ultimo comma, del Codice Civile. La lista dei predetti incarichi resta depositata in Società.

Terminata l'esposizione, il Presidente sottopone, pertanto, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione qui trascritta:

"L'Assemblea ordinaria di FOS S.p.A.:

- udita l'esposizione del Presidente;
- considerata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto della documentazione attestante i requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto sociale con riferimento ai nuovi consiglieri,

DELIBERA

- 1. di nominare quali sindaci effettivi il Dott. Paolo Ravà, la Dott.ssa Cinzia Cirillo e il Dott. Vittorio Rocchetti e quali sindaci supplenti la Dott.ssa Irene Flamingo e il Dott. Luca Valdata, i quali comporranno il Collegio Sindacale della Società e rimarranno in carica per tre esercizi, ossia sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024;
- 2. di nominare il Dott. Paolo Ravà quale Presidente del Collegio Sindacale;
- 3. di determinare il compenso lordo annuo dei sindaci sopra nominati in complessivi Euro

24.500,00 (ventiquattromilacinquecento), oltre IVA, spese e contributi di legge, per ciascun esercizio, di cui Euro 10.500,00 (diecimilacinquecento) annui per il Presidente del Collegio Sindacale, ed Euro 7.000,00 (settemila) annui per ciascuno dei sindaci effettivi."

Il Presidente apre quindi la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno. Constatato che non sono pervenute altre proposte di deliberazione rispetto a quanto formulato dall'azionista BP Holding S.r.l. nella propria lista di candidati né che alcuno degli intervenuti, anche a seguito di espresso invito al riguardo, intende formularne delle altre, viene quindi messa ai voti la proposta di deliberazione.

[La proposta viene approvata, con il voto favorevole di n. 4.225.000 azioni, pari al 96,804% del capitale sociale rappresentato in Assemblea avente diritto di voto e contrari di n. 139.500 azioni, pari al 3,196% del capitale sociale rappresentato in Assemblea avente diritto di voto.]

PUNTO QUINTO

Con riferimento al <u>quinto e ultimo punto all'ordine del giorno</u>, il Presidente illustra ai presenti il contenuto della relazione del Consiglio di Amministrazione relativamente alla proposta di autorizzazione ad acquistare e successivamente disporre di azioni ordinarie della Società, ricordando che il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto all'Assemblea la proposta di deliberare un nuovo piano di *buy-back*, ossia l'autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto e successiva disposizione, in una o più volte, di azioni proprie di FOS S.p.A., ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del d.lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'art. 144-*bis* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti Consob"). Tali articoli prevedono che l'acquisto di azioni proprie deve essere autorizzato dall'assemblea dei soci della Società, che procede altresì a fissare le modalità e le condizioni dell'acquisto. La Società attualmente detiene n. 170.250 azioni proprie in portafoglio in relazione alle quali verrà formulata richiesta all'Assemblea di autorizzazione alla disposizione delle stesse.

<u>Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie</u>

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di delibera, è volta a consentire di acquistare e disporre delle azioni proprie, per dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalla normativa europea e nazionale vigente – ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, di seguito "MAR") e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR – per, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti fini:

- sostenere la liquidità delle azioni stesse nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa, anche regolamentare, compiendo, attraverso l'utilizzo di intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato;
- nell'efficiente impiego della liquidità della Società in un'ottica di investimento a medio e lungo termine;

- consentire acquisti di azioni dai beneficiari di eventuali piani di *stock-option* e/o nella possibilità di implementare piani di *stock-grant*;
- nell'utilizzo delle azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari;
- nel poter disporre di azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di natura straordinaria, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, ecc., e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario/gestionale e/o strategico per la Società medesima, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società.

La richiesta di autorizzazione prevede altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e, in ogni caso, tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, ivi inclusi il MAR e il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 (il "Regolamento Delegato"), nonché alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Si precisa preliminarmente che il capitale sociale sottoscritto e versato, pari ad Euro 1.590.640,50, è attualmente rappresentato da n. 6.362.562 azioni ordinarie (ISIN: IT0005388217) senza indicazione del valore nominale. Attualmente vi sono altresì n. 1.414.313 warrant in circolazione. La Società detiene n. 170.250 azioni proprie in portafoglio.

L'autorizzazione è richiesta al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione facoltà di effettuare l'acquisto, in una o più *tranches*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio medesimo, sino ad un numero massimo che, considerando le azioni FOS di volta in volta detenute dalla Società e dalle società da essa controllata, non sia superiore al 5% del capitale della Società pro tempore e per un controvalore massimo di euro 350.000. Gli acquisti dovranno avvenire nel rispetto dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, fermo restando che, ai sensi dell'art. 2357, comma 1, cod. civ., potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate.

A tale riguardo si rinvia al progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 (disponibile nella sezione "Investor Relations/Documenti Societari" del Sito Internet della Società, ovvero nella sezione "Azioni/Documenti" del sito internet di Borsa Italiana), assumendo l'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione.

L'autorizzazione comporterà, altresì, la facoltà del Consiglio di Amministrazione di disporre delle azioni in portafoglio. Si sottolinea, in tal senso, che le azioni proprie potranno anche essere utilizzate come provvista di un eventuale piano di incentivazione a lungo termine dei manager e/o dipendenti del Gruppo.

La disposizione potrà avvenire anche mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali

relativi alle stesse (ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, operazioni di prestito titoli). In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione delle azioni proprie, la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'art. 2357-ter, ultimo comma, cod. civ. e dei principi contabili applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare, prima di procedere a ciascun acquisto di azioni per le finalità indicate in precedenza, il rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 2357, commi 1 e 3, cod. civ o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto la legge pro tempore vigente.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione sarà conferita per un periodo di 18 (diciotto) mesi, vale a dire il periodo massimo consentito ai sensi dell'art. 2357, comma 2, cod. civ., dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della presente proposta. Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio potrà procedere alle operazioni di acquisto in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Di converso, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie acquistate e/o già di proprietà della Società viene richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni proprie. Restano ferme le restrizioni alla negoziazione di cui al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 della Commissione Europea, dell'8 marzo 2016.

Corrispettivo minimo e massimo delle azioni da acquistare

Quanto ai corrispettivi minimo e massimo delle azioni proprie da acquistare, il prezzo di acquisto dovrebbe essere individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni regolamentari applicabili, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nell'ultima seduta di Borsa precedente ogni singola operazione.

A tal proposito si precisa che gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3, comma 2, del Regolamento delegato (UE) 2016/1052, in attuazione della MAR, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto.

Resta inoltre fermo che non sarà possibile, nel dare esecuzione al programma di riacquisto di azioni proprie, acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero degli scambi di azioni FOS nei 20 giorni di negoziazioni precedenti nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato.

Per quanto riguarda l'alienazione o gli altri atti di disposizione delle azioni proprie ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre e/o utilizzare, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea per le finalità sopra indicate, al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni,

fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità secondo le quali verranno effettuati gli acquisti e le disposizioni di azioni proprie

L'effettuazione degli acquisti avverrà sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione, che nell'acquistare le azioni proprie, garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi del Regolamento MAR, del Regolamento 2016/1052 e della normativa generale e di settore applicabile.

Quanto agli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società, essi potranno essere effettuati, alle condizioni e nei limiti di legge, ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), anche prima di aver esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società. In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, accelerated bookbuilding, ovvero mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita, attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Delle operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del Capitale Sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Terminata l'esposizione, il Presidente da lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, *infra* trascritta.

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di FOS S.p.A.:

• vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e per esso in via disgiunta i Consiglieri di Amministrazione pro tempore ad effettuare, in nome e per conto di FOS S.p.A., operazioni di

acquisto, di azioni proprie ordinarie, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie FOS di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società o dalle società da essa controllate, non sia superiore al 5% del capitale sociale pro tempore e per un controvalore massimo acquistato di Euro 350.000, stabilendo che:

- a. l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranche entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente deliberazione;
- b. l'acquisto potrà essere effettuato per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella Relazione Illustrativa, purché nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative e dei regolamenti pro tempore vigenti;
- c. delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;
- d. gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, in attuazione del Regolamento MAR, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che non sarà possibile acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni FOS nei 20 giorni precedenti la data di acquisto nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato; in ogni caso, gli acquisti dovranno essere effettuati secondo modalità che consentano il rispetto delle disposizioni vigenti in tema di manipolazione del mercato e in ogni caso ad un prezzo né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nell'ultima seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;
- e. l'acquisto dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro tempore in materia;
- 2. di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, delle azioni ordinarie proprie acquistate ai sensi delle deliberazioni assunte o di altre azioni di proprietà di FOS S.p.A., tenuto conto delle modalità realizzative impiegate, dell'andamento del mercato e dell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto delle prassi di mercato ammesse, di tempo in tempo vigenti, o dalla normativa applicabile. Le disposizioni potranno essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;
- 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso in via disgiunta ai Consiglieri di Amministrazione pro tempore, con firma libera e disgiunta e con facoltà di sub-delega per

singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente, per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato ammesse tempo per tempo vigenti."

Il Presidente apre quindi la discussione sul quinto punto all'ordine del giorno. Non essendoci interventi, viene quindi messa ai voti la proposta di deliberazione.

[La proposta viene approvata, all'unanimità dei presenti, con il voto favorevole di n. 4.364.500 azioni, pari al 68,60% del capitale sociale rappresentato in Assemblea avente diritto di voto.]

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 16.00.

Il Presidente

Brunello Botte

Il Segretari

Gian Matteo Pedfelli